



PROVINCIA DI AVELLINO
SETTORE 2 – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E
PROGETTAZIONE PER IL TERRITORIO
STAZIONE UNICA APPALTANTE

COMUNE DI CASAMARCIANO
Ufficio Protocollo
17-03-2022 2064 A



Al Responsabile Albo Pretorio e Pubblicazioni
dei soggetti aderenti alla SUA

Al Responsabile Albo Pretorio e Pubblicazioni
dei Comuni della Regione Campania

Al Responsabile Albo Pretorio e Pubblicazioni
delle Province e Città Metropolitane
della Regione Campania

Al Responsabile Albo Pretorio e Pubblicazioni
altri Enti Pubblici della Regione Campania

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione di Avvisi Pubblici all'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente

Gentilissimi,

la scrivente Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Avellino, istituita allo scopo principale di curare le procedure di gara per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, che gli Enti aderenti alla stessa intendano delegare, è sottoposta ad un sistema di regole di competenza e trasparenza volte a garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

A tal fine, la SUA è deputata alla tenuta di specifici Albi finalizzati alla nomina di Commissari giudicatori di cui all'art. 77 D. Lgs. 50/2016 nonché all'individuazione di operatori economici cui tutte le PP.AA. interessate possono affidare contratti di lavori, servizi e forniture a seguito di indizione di procedure negoziate.

Con la presente si richiede cortesemente di trasmettere ai competenti uffici i seguenti avvisi (riportati in allegato e già trasmessi alla G.U.R.I.) - in uno con gli allegati documenti - affinché siano pubblicati all'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente allo scopo di realizzare la massima diffusione e pubblicità:

- I) **AVVISO DI ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI GIUDICATORI DI CUI ALL'ART. 77 D. LGS. 50/2016**

- II) **AVVISO DI ISTITUZIONE DELL'ALBO TELEMATICO OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

Per informazioni e chiarimenti si rappresenta quanto segue:

- ❖ Responsabile per la gestione dell'Albo in parola e U.O.C. Gare LL.PP. e Servizi Tecnici (SUA): ing. Stefania Lup disponibile presso la sede della SUA in Avellino presso la Caserma Litto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 14.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00 *ovvero* al seguente indirizzo email: slup@provincia.avellino.it *ovvero* al seguente recapito telefonico 0825 790 401.

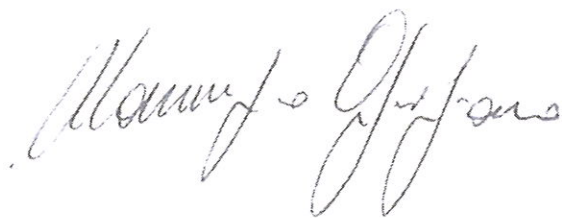
Con osservanza.

Funzionario Titolare di P.O.

Maurizio Graziano

Il Dirigente

f. to dott. Antonio Principe



STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Punti di contatto: Pec: sua@pec.provincia.avellino.it

Istituzione albo telematico operatori economici della Stazione Unica

Appaltante della Provincia di Avellino

E' istituito l'Albo telematico di cui all' art. 17 del Regolamento Attuativo

della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino di operatori

economici qualificati a fornire lavori, servizi e forniture, da cui i

soggetti aderenti ed eventualmente altri soggetti non aderenti alla Stazione

Unica Appaltante possono individuare gli operatori economici per

l'affidamento di contratti pubblici.

L'Albo in parola è da intendersi sempre aperto con aggiornamenti periodici.

L'intera documentazione nonché le regole e le modalità di iscrizione all'Albo

sono visionabili e scaricabili dal portale

<https://suaprovinciaavellino.trasparenza.gov.it>; analogamente l'iter e la

modulistica per l'iscrizione così come gli aggiornamenti ed ogni eventuale

modifica al regolamento medesimo.

Il responsabile del procedimento

ing. Stefania Lup



PROVINCIA DI AVELLINO

STAZIONE UNICA APPALTANTE

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DEGLI ESPERTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Premesse

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino – *di seguito indicata come "S.U.A."* – ha istituito, nelle more della costituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione – *di seguito indicata come "ANAC"* – dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – *di seguito indicato come "Codice"*, un proprio Albo di Commissari Giudicatori ed esperti delle Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle procedure di appalto, in conformità alle previsioni di cui al vigente Regolamento Attuativo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, le forniture e i servizi, approvato con Deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 114/2019 e n. 56/2020.

L'Albo ha, *altresi*, una sezione dedicata esclusivamente ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni tra i quali poter individuare esperti di comprovata esperienza per l'espletamento di attività istituzionali tipiche delle Pubbliche Amministrazioni.

All'Albo possono far ricorso, *in tutti i casi in cui la normativa lo consenta*:

- la S.U.A. qualora agisca in nome e per conto di uno dei soggetti aderenti alla stessa e anche qualora agisca con funzione di Stazione Appaltante, ai sensi degli articoli 37, co. 7, e 38 del Codice;
- tutti i soggetti aderenti alla S.U.A. in caso di procedure di affidamento gestite in modo autonomo ed eventualmente i soggetti non aderenti alla S.U.A. che usufruiscano di attività di committenza ausiliaria.

I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati attraverso il portale della S.U.A. suaprovinciaavellino.trasparenza.com.

Gli scopi che la S.U.A. persegue mediante l'istituzione dell'Albo sono i seguenti:

- garantire la qualità delle prestazioni a favore dei Soggetti aderenti nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- dotarsi di un elenco di soggetti idonei per specializzazione e competenze professionali a cui far riferimento per l'approvvigionamento di servizi professionali, nei casi previsti dalle leggi vigenti;
- offrire uno strumento in grado di accelerare i processi di affidamento e approvvigionamento delle forniture, di servizi e lavori, nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Il presente documento si compone di due parti. La prima, *rivolta prevalentemente ai soggetti aggiudicatori*, tesa a cristallizzare regole per un iter procedurale chiaro, univoco e trasparente e la seconda, *rivolta prevalentemente ai soggetti interessati a candidarsi quali*

commissari e/o esperti delle Pubbliche Amministrazioni, tesa a chiarire il quadro normativo di riferimento e a fornire indicazioni pratiche per l'iscrizione all'Albo anche in termini di requisiti da possedere.

PARTE I

DIRETTIVE PER LA NOMINA, LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI

ART. 1

Oggetto delle direttive

Il presente documento disciplina le modalità, i criteri di nomina, la composizione e il funzionamento, *per le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture delegati alla S.U.A. da parte degli Soggetti aderenti alla stessa*, delle commissioni giudicatrici, nel caso di affidamenti da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, e del seggio competente all'apertura dell'offerta economica, nel caso di affidamenti da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, del Codice a cui tutti i soggetti aderenti o non alla S.U.A., nonché la S.U.A. stessa dovranno attenersi.

Il presente documento trova applicazione anche nel caso di contratti esclusi dall'applicazione del Codice, *se è del caso*.

Solo in casi particolari, *previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti equivalenti*, il presente documento potrà essere disapplicato.

Il presente documento, *pertanto*, fissa regole da applicarsi nel periodo transitorio fino all'entrata in vigore dell'Albo presso l'ANAC e/o di diversa sopraggiunta normativa, che assicurino un iter procedurale legittimo, chiaro e univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto di quanto prescritto dall'art. 216, comma 12, del Codice.

ART. 2

Principi generali

La scelta dei commissari giudicatori, *da parte dell'organo della Stazione Appaltante competente*, avviene secondo regole di competenza e trasparenza ed è tesa comunque a perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, la par condicio e la libera concorrenza tra i partecipanti.

I soggetti deputati alla scelta delle commissioni giudicatrici di cui ai successivi art. 3 e 5, *qualunque sia il criterio di aggiudicazione prescelto*, operano nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza ed autonomia e della normativa vigente, dell'art. 77 e 42 del Codice, dei patti di integrità, dei regolamenti e del codice di comportamento emanati dal proprio ente di appartenenza e dalla S.U.A.

ART. 3

Compiti e modalità di costituzione del seggio di gara

Il seggio di gara, *quale che sia il criterio di aggiudicazione prescelto*, ha il compito di esaminare la documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e determina l'ammissione o l'esclusione alle successive fasi di gara.

Il seggio è composto dal Responsabile del Procedimento della S.U.A. ed eventualmente da almeno un dipendente/collaboratore della S.U.A. e/o di uno dei soggetti aderenti alla stessa. E' prevista altresì la partecipazione del RUP dell'Ente aderente al seggio di gara nelle ipotesi

espressamente previste dal Regolamento Attuativo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, così come precisato dal Vadevecum operativo adottato con apposita Determinazione Dirigenziale.

Il seggio non ha bisogno di nomina preventiva e si intende regolarmente costituito all'atto del suo insediamento che di norma avviene presso la sede della S.U.A.

Nel caso di affidamenti da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, il seggio di gara ha il compito, *altresì*, di procedere all'apertura e alla valutazione dell'offerta economica nonché alla proposta di aggiudicazione della procedura in esame.

ART. 4

Compiti della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice – *di seguito indicata come "Commissione"* – è nominata solo nel caso di affidamento da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice ed ha il compito precipuo di valutare le offerte dal punto di vista tecnico ed economico.

La commissione, *inoltre*, nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui al comma 3 o 6, dell'art. 97 del Codice, supporta il RUP nel subprocedimento di valutazione della congruità delle offerte dichiarate anormalmente basse.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra i compiti della commissione le seguente attività: *presenziare alle sedute di gara sia pubbliche che riservate, controllare la conformità delle offerte tecniche ed economiche presentate in sede di gara rispetto a quanto richiesto dalla documentazione di gara, esaminare e valutare le offerte tecniche ed economiche mediante l'attribuzione di punteggi secondo le formule stabilite dalla documentazione di gara, assistere il RUP nel caso di attivazione del subprocedimento di cui all'art. 97 del Codice in caso di offerte anomale, redigere e sottoscrivere i verbali di gara ecc ecc.*

Per la singola procedura, la Commissione è riconvocata e continua a svolgere i propri compiti tipici: *nel caso di riapertura delle operazioni di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e/o dell'esclusione di taluno concorrente; per fornire, anche a procedura di affidamento terminata, chiarimenti a qualsiasi titolo necessari al soggetto aderente e/o alla S.U.A.; in caso di riesame della documentazione prodotta a seguito dell'intervento in autotutela o di pronuncia giudiziale.*

ART. 5

Nomina e composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con determinazione del Dirigente della S.U.A. su proposta del RUP della procedura che provvederà a individuare un numero idoneo di esperti scelti, *in ragione della specifica competenza e professionalità*, tra quelli iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori della SUA dall'art. 18 del Regolamento Attuativo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, le forniture e i servizi, approvato con Deliberazione di C.P. n. 56/2020, sino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 D. Lgs. 50/2016. La nomina avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il RUP individuati un numero idoneo di esperti scelti propone, nel tramite del Responsabile del Procedimento della SUA, la nomina della Commissione a seguito delle attività propedeutiche alla stessa di cui al successivo art. 6 effettuate dal medesimo Responsabile del Procedimento della SUA.

L'atto di nomina della Commissione ne determina il compenso, *conformemente a quanto già*

previsto da parte della Stazione Appaltante delegante, e fissa il termine per l'espletamento dei lavori della stessa tenendo conto della complessità della procedura di affidamento e del numero di offerenti. L'atto di nomina in uno con i curricula dei componenti sono pubblicati a norma dell'art. 29 del Codice.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti - in numero massimo di cinque - esperti nelle diverse aree tematiche in relazione all'oggetto dell'affidamento in maniera da garantire, *nel miglior modo possibile*, le necessarie competenze per la specifica procedura di gara. Di norma il RUP e il RdP non sono nominati quali membri della Commissione salvo diversa motivata valutazione ai sensi dell'art. 77, comma 4, del Codice. Tra i componenti della Commissione è individuato un Presidente; è inoltre prevista la nomina di un segretario verbalizzante della Commissione che è a tutti gli effetti anche membro della Commissione con diritto di giudizio e voto.

Abitualmente il numero di commissari è pari a 3 salvo nei casi di affidamenti di particolare complessità, così come individuati dal paragrafo 2.9 delle Linee Guida ANAC n. 5 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" - di seguito indicate come "L. G. ANAC n. 5" - in cui è possibile elevare il numero di commissari a 5.

ART. 6

Scelta e modalità di costituzione della Commissione giudicatrice

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento Attuativo della SUA, ciascun ente aderente, nel tramite del RUP, può individuare i componenti della Commissione giudicatrice secondo le seguenti regole:

- a) in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice e per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra i dipendenti degli Enti aderenti iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori (sezione interni) della SUA, nel rispetto del principio di rotazione e di regole di competenza e professionalità, ad eccezione del Presidente che è da individuarsi tra esperti esterni iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori (sezione esterni) della SUA;
- b) in tutti degli altri casi di affidamento, tra esperti esterni da individuarsi tra esperti esterni iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori (sezione esterni) della SUA, nel rispetto del principio di rotazione e di regole di competenza e professionalità.

In ogni caso, il RUP della singola procedura d'appalto, *preliminarmente*, verifica la disponibilità in organico del proprio Ente di adeguate professionalità a ricoprire il ruolo di commissario giudice accertando l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge.

I Commissari, *comunque*, devono essere individuati esclusivamente tra gli esperti, dipendenti pubblici o liberi professionisti, iscritti all'Albo dei Commissari giudicatori ed Esperti PA della S.U.A. - di seguito indicato come "Albo dei Commissari" già in possesso, *pertanto*, dei requisiti di moralità e compatibilità di cui al paragrafo 3 delle L. G. ANAC n. 5.

La Commissione è composta da un numero idoneo di esperti scelti, *in ragione della specifica competenza e professionalità*, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e rotazione, e nell'ottica di prevenire possibili e potenziali conflitti di interesse, ipotesi di collusione o concussione e induzione indebita, secondo i seguenti criteri riportati in ordine di importanza:

- a) competenza specifica nel settore dell'affidamento;
- b) esperienze e professionalità, di cui al paragrafo 2 delle L. G. ANAC n. 5, così come risultanti dal curriculum presentato in fase di iscrizione all' Albo dei Commissari, con particolare riferimento allo svolgimento di incarichi analoghi rapportato alla specifica tipologia della procedura di affidamento di che trattasi;
- c) consequenzialità e complementarietà con altri incarichi svolti aventi lo stesso oggetto;

d) maggior tempo decorso dall'assunzione dell'ultimo incarico di commissario giudice.

In ogni caso, il RUP intende la Commissione quale organo collegiale e, pertanto, valuta la competenza della stessa nel suo complesso. Inoltre, valgono i seguenti principi:

- i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari;
- si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'art. 35-bis D. Lgs. 165/2001, l'art. 51 c.p.c. nonché l'art. 42 D. Lgs. 50/2016.

Il RUP per ciascuna procedura di affidamento può individuare i commissari giudicatori effettivi anche mediante un sorteggio pubblico tra una rosa di esperti iscritti all'Albo dei Commissari precedentemente selezionata a giudizio insindacabile del medesimo e, comunque, nel rispetto dei criteri riportati in precedenza.

Il RUP per ciascuna procedura di affidamento, *inoltre*, procede, contestualmente all'individuazione dei commissari giudicatori effettivi, all'individuazione dei commissari giudicatori supplenti, in numero pari a quelli effettivi, da interpellare nel caso di necessarie sostituzioni o diniego dell'incarico da parte di uno o più commissari effettivi. La scelta dei commissari giudicatori supplenti avviene con le medesime modalità e nel rispetto dei succitati principi adottati per la scelta dei commissari giudicatori effettivi.

In ogni caso, il RUP di tutte queste operazioni redigerà apposito verbale.

Una volta individuati i potenziali commissari giudicatori effettivi da parte del RUP, il Responsabile del Procedimento della S.U.A., invierà agli stessi una *proposta di potenziale incarico* corredata dall'elenco dei concorrenti alla procedura di affidamento, avente ad oggetto il preventivo benessere alla nomina in uno con tutte le dichiarazioni da rendere tra cui quelle previste dall'art. 77, comma 9, del Codice, l'accettazione dei tempi di svolgimento dell'incarico e l'eventuale autorizzazione, *nel caso di dipendenti di pubbliche amministrazioni*, a svolgere l'incarico di commissario giudice da parte del proprio ente di appartenenza. Si procederà alla proposta di nomina della Commissione, *da formalizzarsi secondo quanto prescritto al precedente art. 5*, non appena ottenuto l'accettazione delle proposte di potenziale incarico da parte di un numero sufficienti di commissari, *effettivi o supplenti*, individuando tra i commissari sia un Presidente che un segretario verbalizzante.

Tutte le operazioni atte a individuare i commissari giudicatori potranno essere svolte anche esclusivamente a mezzo della piattaforma suaprovinciaavellino.traspare.com. In ogni caso, le comunicazioni avvengono esclusivamente con mezzi elettronici.

ART. 7

Determinazione e corresponsione dei compensi dei componenti della commissione giudicatrice e durata dell'incarico

La remunerazione prevista per le attività commissariali è pari all'importo fissato dal Quadro Economico dell'intervento tra le Somme a disposizione della stazione appaltante che sarà trasmesso dal RUP unitamente al verbale di individuazione della Commissione di cui al precedente art. 5.

L'importo sarà altresì da considerarsi onnicomprensivo (a titolo esemplificativo, saranno da intendersi incluse le spese per vitto, alloggio, viaggi, ecc.), incluso gli oneri come per legge.

In ogni caso valgono le seguenti norme:

- a) nessun compenso è dovuto ai commissari giudicatori interni al soggetto aderente (Stazione Appaltante) per cui la S.U.A. sta espletando la procedura di affidamento in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione;

- b) ai dipendenti dei soggetti aderenti alla S.U.A. diversi da quello per cui la S.U.A. sta espletando la procedura di affidamento è dovuto un rimborso spese;
- c) ai commissari esterni ai soggetti aderenti alla S.U.A. è dovuto un compenso nel limite massimo di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 12 febbraio 2018, in ottemperanza alle statuizioni di cui alla sentenza del Tar Lazio - Roma, Sez. I, 31.05.2019, n. 6926, tenendo anche in debita considerazione la graduazione dei compensi nonché la maggiorazione del compenso spettante al commissario giudice che svolge il ruolo di Presidente.

A norma del precedente art. 5, l'atto di nomina fissa i termini di espletamento dei lavori della Commissione che, *salvo diverse valutazioni legate alla complessità dell'affidamento nonché al numero di concorrenti*, è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, prorogabile una sola volta per giustificati motivi, dalla ricezione della lettera di incarico.

Sarà possibile provvedere al pagamento della remunerazione prevista ad avvenuta intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento per il quale il Commissario è stato nominato. Il pagamento avviene da parte della Stazione Appaltante per cui la SUA opera, *di norma*, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione previa presentazione della relativa fattura o notula. Tutti gli oneri inerenti alla remunerazione ed ai rimborsi dovuti ai componenti della Commissione di gara sono ad esclusivo carico dell'Ente aderente.

A tal fine, all'atto di accettazione della nomina, i componenti della Commissione di gara dichiarano espressamente di manlevare la S.U.A. da qualsivoglia pretesa concernente la remunerazione ed i rimborsi per l'attività prestata, essendo i predetti costi imputabili esclusivamente all'Ente aderente.

ART. 8

Utilizzo dell'Albo dei Commissari

L'Albo dei Commissari viene utilizzato in conformità a quanto disposto dal presente documento sia in relazione a procedure telematiche che in relazione a procedure tradizionali e con le modalità operative di cui ai seguenti commi:

- in caso di procedure bandite dalla S.U.A.;
- in caso di procedura bandite autonomamente dai soggetti aderenti alla S.U.A.;
- in caso di procedura bandite autonomamente dai soggetti non aderenti alla S.U.A. che abbiano commissionato alla stessa attività di committenza ausiliaria.

L'Albo dei Commissari potrà essere, *altresì*, utilizzato dai medesimi soggetti indicati in precedenza in caso di necessità di individuare tra dipendenti di pubbliche amministrazioni esperti a cui conferire incarichi tipici delle medesime (*supporto al rup, validazione e verifica, progettazione, direzione lavori, collaudo, collegio consuntivo tecnico ecc ecc*).

PARTE II

DIRETTIVE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI COMMISSARI E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI

ART. 9

Principi generali delle Commissioni giudicatrici

L'attività delle Commissioni deve perseguire gli obiettivi dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della par condicio e della concorrenza dei partecipanti.

Nella valutazione dell'offerta tecnica la Commissione opera in piena autonomia rispetto alla stazione appaltante e deve valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri motivazionali

presenti nei documenti di gara. La S.U.A. e le stazioni appaltanti assicurano gli strumenti di ausilio ai commissari di gara per risolvere questioni di tipo amministrativo al fine di non determinare interferenze nel processo di valutazione delle offerte.

Ai fini della prevenzione della corruzione il Presidente della commissione e/o i singoli Commissari segnalano immediatamente alla S.U.A. e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, stazione appaltante e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

ART. 10

Campo di applicazione

L'Albo dei Commissari è utilizzato dai Soggetti precisati nelle premesse nei seguenti casi:

- procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con qualsiasi tipo di procedura di qualsiasi importo ;
- necessità di individuare tra dipendenti di pubbliche amministrazioni esperti a cui conferire incarichi tipici delle medesime (*supporto al rup, validazione e verifica, progettazione, direzione lavori, collaudo, collegio consuntivo tecnico ecc ecc*).

La formazione dell'Albo dei Commissari non presuppone alcuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito degli iscritti; l'iscrizione non comporta, pertanto, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della S.U.A. e dei Soggetti aderenti né comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o aspettativa al candidato, in ordine all'eventuale conferimento. In casi particolari, *previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti equivalenti*, la S.U.A. e i Soggetti aderenti potranno non applicare il presente documento.

ART. 11

Albo dei Commissari on line - struttura

L'Albo è strutturato in sezioni (*lavori, servizi e forniture*) articolate in categorie merceologiche, il cui elenco completo è presente sul portale della S.U.A.. Per sopravvenute esigenze organizzative, detto elenco può essere integrato e/o variato, sia nel numero sia nella denominazione delle categorie merceologiche, a cura della struttura preposta alla sua gestione. Le categorie merceologiche sono le aree tematiche per le quali ciascun commissario ha maturato comprovata esperienza e professionalità come meglio precisato al successivo art. 14. L'iscrizione all'Albo dei Commissari avviene a seguito di richiesta da parte degli interessati secondo le modalità descritte al successivo art. 15.

ART. 12

Soggetti ammessi all'iscrizione all'Albo dei Commissari

Ai sensi del paragrafo 2.2 delle L. G. ANAC n. 5, possono presentare domanda di iscrizione all'Albo dei Commissari soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- a. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- b. professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- c. dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice;
- d. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate; in possesso dei requisiti di ordine generale e morale di cui al successivo art. 13 e di comprovata esperienza e professionalità di cui al successivo art. 14.

Il personale in quiescenza può essere iscritto all'Albo dei Commissari secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 4 dicembre 2014, n. 6, Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, purché in possesso dei requisiti di cui ai successivi art. 13 e 14.

ART. 13

Requisiti morali per l'iscrizione all'Albo dei Commissari

I soggetti di cui all'art. 12 ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Commissari, *ai sensi del paragrafo 3.1 delle L.*

G. ANAC n. 5, dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n° 309 del 09/10/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo n°109 del 22/06/2007 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo n°24 del 04/03/2014;
- e) non essere stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) non essere stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) nei propri confronti il tribunale non deve aver applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo n° 159 del 06/09/2011;
- h) non aver concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Si precisa che le sopraelencate cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza

definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura civile. In caso di sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del Decreto Legislativo n°159 del 06/09/2011, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle predette esclusioni mentre la revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.

Il trovarsi anche di una sola delle succitate condizioni impedisce l'iscrizione all'Albo dei Commissari.

ART. 14

Requisiti di comprovata esperienza e professionalità per l'iscrizione all'Albo dei Commissari

I soggetti di cui all'art. 12 ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Commissari dovranno altresì possedere comprovata esperienza professionale nella categoria merceologica (area tematica) per cui propongono l'iscrizione all'Albo dei Commissari, *analogamente a quanto previsto al paragrafo 2 delle Linee guida ANAC n. 5*, così come nel seguito richiesta.

In particolare, ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Commissari:

- a) i professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi dovranno:
 - o essere iscritti all'ordine o collegio professionale di appartenenza;
 - o essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - o non aver riportato sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o la sanzione della cancellazione;
 - o essere in regola con gli obblighi previdenziali;
- b) i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi dovranno:
 - o possedere eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, possedere idonea documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale;
 - o aver assolto l'eventuale formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
 - o in caso di iscrizione a un'associazione professionale, non aver riportato sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o la sanzione della cancellazione;
 - o possedere certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
 - o essere in regola con gli obblighi previdenziali;
- c) i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice dovranno possedere i requisiti di cui alle precedenti lett. a) o b) o, in alternativa, dovranno ai fini dell'iscrizione alla sezione interni:
 - o essere alla dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice e avere un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di 2° grado;
 - o possedere l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;
 - o non aver riportato sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o la sanzione del licenziamento;
- d) i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate dovranno possedere i requisiti di cui alle precedenti lett. a), b) o c) o, in alternativa, dovranno:
 - o svolgere la propria attività nel settore di riferimento (categoria merceologica);
 - o non aver riportato sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate

nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o la sanzione con efficacia sospensiva.

Inoltre, i soggetti di cui all'art. 12, quale che sia la categoria di appartenenza, devono avere svolto incarichi relativi alla categoria merceologica per cui richiedono l'iscrizione. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento e/o di supporto allo stesso, commissario di gara, direttore dei lavori o dell'esecuzione. E' valutabile, *altresì*, tra gli incarichi l'aver eseguito un titolo di studio specifico o di formazione specifica (master, dottorato, Phd, corso professionalizzante o comunque formalmente riconosciuto) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o nella categoria merceologica specifica per cui si chiede l'iscrizione.

In caso di passaggio tra le categorie di cui all'art. 11, l'esperto per dimostrare di possedere i requisiti di comprovata competenza e professionalità previsti nelle lettere precedenti può cumulare i requisiti posseduti.

ART. 15

Presentazione delle istanze e modalità di compilazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere compilata on-line, secondo la procedura di seguito descritta. I soggetti di cui all'art. 12 interessati potranno collegarsi al portale suaprovinciaavellino.trasparenza.com.

Il soggetto che intende registrarsi presso l'ente come fornitore ha a disposizione un Wizard che assiste l'utente durante tutta la procedura di iscrizione. Tale procedura permette di inserire i dati e la documentazione richiesta secondo le modalità stabilite sul portale stesso, riportando tutti gli elementi utili alla identificazione e connotazione di ciascun esperto, quali, a titolo non esaustivo: il curriculum vitae, il documento di riconoscimento in corso di validità, dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti art. 13 e 14, autorizzazione al trattamento dei dati personali ecc ecc.

Il sistema, all'atto dell'iscrizione, provvede ad associare a ciascun richiedente uno user-id (corrispondente alla casella di posta elettronica della stessa ditta) e un codice Password (generato in automatico dal programma durante la procedura di iscrizione). Agli esperti che hanno inoltrato domanda verrà data comunicazione, via posta elettronica, dell'avvenuta o mancata iscrizione all'Albo dei Commissari o eventuale richiesta di documentazione integrativa.

ART. 16

Fase di istruttoria delle istanze di iscrizione e relativi controlli

L'istruttoria sarà effettuata dalla struttura della S.U.A. preposta alla gestione dell'Albo dei Commissari, secondo l'ordine cronologico di acquisizione a sistema, e comunque, entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, completa degli allegati previsti.

La S.U.A. comunicherà a ciascun soggetto richiedente, attraverso la piattaforma, l'esito dell'istruttoria.

Nell'ipotesi in cui non sia possibile accogliere l'istanza di iscrizione, entro il termine di ulteriori 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la citata struttura comunicherà attraverso il sistema ovvero tramite comunicazione scritta i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Successivamente al ricevimento della comunicazione, il richiedente potrà presentare chiarimenti e/o ulteriore documentazione utili all'iscrizione.

La medesima struttura valuterà la documentazione integrativa prodotta, nei termini e con le modalità esposte nei commi precedenti. Fermo restando che le dichiarazioni possono essere rese ai sensi del DPR

n. 445/2000 e s.m.i., la S.U.A. verificherà la veridicità di quanto dichiarato nelle istanze presentate. L'iscrizione all'Albo diventa efficace nel momento dell'inserimento del nominativo nell'elenco ufficiale della S.U.A. visibile sul portale suaprovinciaavellino.trasparenza.gov.it.

Ai soggetti richiedenti potrà essere richiesto, a discrezione della S.U.A., di provare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo.

In ogni caso valgono le seguenti regole generali:

- la domanda di iscrizione comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente documento e nelle sue eventuali integrazioni e/o modificazioni;
- la mancata risposta alle richieste di documentazione della S.U.A., la mancata comunicazione delle variazioni di status o la comunicazione di informazioni non veritiere, comportano l'esclusione dall'anagrafe dei commissari, ferma restando ogni altra azione per l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- i requisiti di cui ai precedenti art. 13 e 14 rappresentano presupposti vincolanti per ogni altro accertamento e pertanto, in assenza di uno solo di essi, il procedimento per l'iscrizione dell'esperto verrà interrotto;
- le domande incomplete o irregolari saranno accettate nell'Albo dei Commissari soltanto nel momento in cui le incompletezze o le irregolarità verranno sanate.

La S.U.A. procede alla verifica, a campione, sulla correttezza e sul mantenimento nel tempo di quanto autodichiarato per l'iscrizione.

ART. 17

Modalità di aggiornamento e variazione dei dati

L'aggiornamento e le variazioni delle informazioni contenute nella scheda anagrafica saranno effettuate a cura e responsabilità del singolo soggetto richiedente.

L'esperto iscritto è tenuto periodicamente a monitorare la propria iscrizione all'albo dei commissari, verificando che le informazioni siano corrette, complete ed attuali.

L'esperto iscritto è obbligato, altresì, ad aggiornare tutte le variazioni che sono intervenute con particolare riferimento ai requisiti di cui ai precedenti art. 13 e 14, entro 15 giorni dal verificarsi delle variazioni stesse. In tal senso la S.U.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente alla completezza ed alla correttezza delle informazioni contenute nella scheda, nonché alla tempestività nella segnalazione di eventuali variazioni.

In ogni momento, la S.U.A. qualora ne ravvisi la necessità, può richiedere agli iscritti all'Albo dei Commissari l'invio di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di ogni altra documentazione comprovante il permanere dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione all'Albo in parola.

ART. 18

Durata dell'iscrizione

Gli esperti rimangono iscritti all'Albo fino a quando non interviene apposito provvedimento, debitamente motivato, di sospensione e cancellazione di cui al successivo art. 19.

Resta salva, comunque, la facoltà del soggetto iscritto di modificare, in qualsiasi momento, i dati contenuti nella propria istanza di iscrizione. Ove le variazioni e/o integrazioni contenute nell'aggiornamento siano essenziali ai fini della qualificazione dell'esperto, si aprirà nuovamente la fase di istruttoria, nei termini di cui al precedente art. 16, durante la quale l'esperto sarà temporaneamente sospeso dall'Albo.

ART. 19

Cause ostative all'iscrizione, di sospensione e di cancellazione

Non possono essere iscritti all'Albo dei Commissari, i soggetti per i quali non sussistono le circostanze di cui ai precedenti art. 12, 13 e 14.

La struttura preposta alla gestione dell'Albo dei Commissari, a sua discrezione, o se del caso,

d'ufficio, può sospendere l'esperto dall'Albo per un periodo adeguato o cancellare lo stesso, qualora riscontri nei suoi confronti quanto segue:

- sono esclusi da successivi incarichi di commissario e cancellati dall'Albo dei Commissari coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso - con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa - all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- sono cancellati dall'Albo dei Commissari coloro che abbiano assunto comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di commissario di gara nonché le accertate mancate segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività della commissione e/o del singolo commissario, da parte di singoli concorrenti, della stazione appaltante o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara;
- è cancellato o sospeso dall'albo, previo contraddittorio, l'esperto che ha rifiutato per 3 volte, nel corso di un biennio, la candidatura o la nomina a commissario di gara, per motivi diversi dall'incompatibilità. In caso di cancellazione, trascorso un periodo di 2 anni l'esperto può proporre una nuova domanda di iscrizione all'Albo dei Commissari;
- sono cancellati dall'Albo dei Commissari coloro che alla richiesta di informazioni o di esibizione di documenti da parte della S.U.A. ai fini dell'iscrizione all'Albo forniscano informazioni o esibiscano documenti non veritieri ovvero forniscano dichiarazioni non veritiere circa l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione;
- a seguito di segnalazioni o di informazioni comunque acquisite dalla S.U.A. che incidono sulla moralità dell'esperto, previo contraddittorio;
- ogni altro caso previsto dalla normativa vigente.

In tutti i casi in cui la S.U.A. ritiene che ricorrano i presupposti per la cancellazione di un esperto dall'Albo dei Commissari provvede all'invio di una nota al medesimo in cui si comunicano le contestazioni e si assegna un termine non superiore a trenta giorni per eventuali osservazioni o controdeduzioni. Nel periodo intercorrente tra l'invio della nota e quello della decisione di cancellazione o di mantenimento nell'Albo è sospesa l'attività in corso nelle commissioni di gara attive e la possibilità di essere estratto per nuove commissioni di gara ovvero è sospesa l'iscrizione del medesimo all'Albo dei Commissari.

Il provvedimento di cancellazione:

- viene adottato direttamente dal Dirigente della S.U.A. su proposta della struttura preposta alla gestione dell'Albo dei Commissari;
- è comunicato a mezzo pec all'esperto interessato;
- può essere revocato, su richiesta documentata dell'esperto, qualora decadano le condizioni che hanno determinato la cancellazione ovvero quando l'esperto presenti domanda di cancellazione della propria candidatura.

ART. 20

Accettazione dell'incarico di Commissario giudice

Ai sensi dei precedenti art. 5 e 6, il RUP di ciascuna procedura di affidamento, una volta individuati i potenziali commissari giudicatori effettivi, con il supporto della S.U.A., invierà agli stessi una *proposta di potenziale incarico*, corredata dall'elenco dei concorrenti alla procedura di affidamento, avente ad oggetto il preventivo benessere alla nomina in uno con tutte le dichiarazioni da rendere tra cui quelle previste dall'art. 77, comma 9, del Codice, l'accettazione dei tempi di svolgimento dell'incarico e l'eventuale autorizzazione, *nel caso di dipendenti di pubbliche amministrazioni*, a svolgere l'incarico di commissario giudice da parte del proprio ente di appartenenza.

E' compito di ciascun esperto individuato quale commissario giudice accettare o rifiutare la proposta di potenziale incarico in tempo utile e, comunque, entro il termine massimo indicato dalla S.U.A..

Dette operazioni avverranno prevalentemente a mezzo del sistema

suaprovinciaavellino.traspare.com..

La S.U.A., *quindi*, procederà con apposita determinazione del Dirigente/Responsabile della S.U.A. su proposta del RUP della procedura di affidamento alla nomina della Commissione previa acquisizione dell'accettazione della *proposta di potenziale incarico* da parte di un numero sufficiente di commissari giudicatori. L'atto di incarico si perfeziona e produce i suoi effetti con l'invio dello stesso a mezzo pec a ciascun commissario giudice. L'accettazione della proposta di potenziale incarico quindi non comporta, in alcun modo, l'automatica nomina a componente della Commissione giudicatrice.

ART. 21

Modalità di funzionamento della Commissione e obblighi dei Commissari giudicatori

In via generale la Commissione giudicatrice opera nel seguente modo:

- apre in seduta pubblica i plichi (archivi informatici) contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- valuta le offerte tecniche in una o più sedute riservate e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito;
- da lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, proceda alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero indica al RUP le offerte che (ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016) appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;
- in caso di anomalia supporta il RUP, in una o più sedute riservate, alla verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del Codice;
- trasmette al RUP RdP la graduatoria di gara, unitamente ai verbali, per i successivi provvedimenti di sua competenza tra cui l'approvazione dei lavori della Commissione e la proposta di aggiudica.

La Commissione, *a norma dell'art. 77 del Codice*, di regola lavora a distanza con procedure che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e adotta le proprie valutazioni, in ogni caso e salvo comprovati circostanze che lo impediscano, con il plenum dei suoi membri in presenza fisica.

La Commissione e ogni suo membro:

- si attiene a quanto indicato nel vademecum operativo della S.U.A., al fine di uniformare il funzionamento delle commissioni di gara;
- si attiene, altresì, ai criteri di valutazione individuati negli atti di gara, senza introdurre o fissare nuovi criteri non previsti in questi ultimi;
- redige con tempestività e completezza il processo verbale della gara;
- in caso di lavori a distanza accede autonomamente al sistema suaprovinciaavellino.traspare.com. con apposite credenziali, rilasciate dalla S.U.A.;
- in caso di lavori a distanza e sedute pubbliche, altresì, sospende la seduta di gara, in caso di interruzione del collegamento telematico e/o di eventuale malfunzionamento del sistema, riportando apposita traccia nel relativo verbale annotando precisamente l'ora e il minuto di sospensione e le relative motivazioni;
- chiede, qualora la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima lo richiedano, supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale della S.U.A. e dei soggetti utilizzatori dell'Albo dei Commissari che dovranno fornire piena collaborazione.

In tema di riservatezza, la Commissione e ogni suo membro, inoltre, è obbligata a svolgere le attività di cui al presente incarico con diligenza e correttezza professionale e quindi:

- dovrà considerare tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in

qualsiasi forma o su qualsiasi supporto - ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico come strettamente privati e riservati e quindi ad adottare tutte le misure necessarie per non arrecare danno alla S.U.A. e ai soggetti utilizzatori dell'Albo dei Commissari e agli operatori partecipanti alle procedure;

-non dovrà pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni, fare uso di tali dati, documenti, materiali e informazioni al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto;

-consegnare i dati, i documenti, i materiali e le informazioni scaricate dal sistema di e-procurement per lo svolgimento delle attività;

-non copiare e/o riprodurre in qualsiasi modo o forma, in tutto o in parte, i predetti dati, documenti, materiali e informazioni - salvo ove necessario per esigenze operative e di esecuzione dell'incarico;

-non comunicare a terzi le password ricevuto dal Gestore del sistema o dalla S.U.A. per l'esercizio delle attività commissariali.

ART. 22

Gestore del sistema

Il gestore del sistema informatico di gara, individuato dalla S.U.A. per il servizio di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del sistema, è la suaprovinciaavellino.trasparenza.com.

ART. 23

Trattamento dati personali

La S.U.A., tramite il suo gestore, garantisce che il trattamento dei dati personali dell'esperto avverrà esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione della procedura di cui al presente regolamento. I dati forniti saranno raccolti, pubblicati e trattati ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

ART. 24

Avvertenze

L'account ed il Password necessari per l'accesso e la partecipazione al sistema sono personali. Gli Utenti del sistema sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti; non potranno comunque cederli a terzi e dovranno utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità. L'esperto dovrà possedere la dotazione minima tecnica di un personal computer collegato ad Internet e dotato di un browser (tipo Google Chrome, Firefox, etc.).

La S.U.A. non è tenuta a corrispondere alcun compenso e/o rimborso ai partecipanti per qualsiasi titolo o ragione per le domande presentate.

ART. 25

Controversie

Per qualsiasi controversia in merito all'esecuzione, interpretazione, attuazione e modificazione delle presenti regole, è competente il Foro di Avellino.

ART. 26

Preventiva pubblicazione

La formazione dell'Albo dei Commissari di cui agli articoli precedenti avviene previa pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio della S.U.A. nel rispetto del principio di trasparenza. L'avviso verrà pubblicato sul Portale internet della S.U.A. nonché per estratto

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La S.U.A. si riserva di dare la massima pubblicità alla possibilità di iscrizione al proprio Albo dei Commissari con qualunque mezzo, anche tramite comunicazione diretta, *a titoli esemplificativo e non esaustivo*, agli ordini e collegi professionali nazionali e locali, ai principali enti locali prossimi, ai principali atenei ecc ecc. Nell'avviso saranno riportati la data a partire dalla quale sarà possibile iscriversi all'Albo dei Commissari e le modalità per l'iscrizione da parte degli interessati.

ART. 27

Entrata in vigore e norme di rinvio

Il presente documento entra in vigore dal giorno in cui si assolve la pubblicità presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di cui al precedente art. 26.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia di forniture di beni e servizi, al D.P.R. 445/2000 e al D.Lgs. 50/2016. Il presente regolamento può essere modificato o revocato a seguito di modifiche della vigente normativa in materia.

La violazione degli obblighi previsti dal presente documento da parte del personale interno ai soggetti aderenti e non alla S.U.A. che utilizzano l'Albo dei Commissari costituisce comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Restano ferme, *anche per i soggetti iscritti all'Albo dei Commissari*, le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni dia luogo altresì a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Punti di contatto: Pec: sua@pec.provincia.avellino.it

Istituzione albo dei commissari giudicatori e degli esperti delle pubbliche amministrazioni della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino

E' istituito l'Albo dei Commissari giudicatori e degli esperti delle pubbliche amministrazioni tra cui i soggetti aderenti ed eventualmente altri soggetti non aderenti alla Stazione Unica Appaltante individuano gli esperti da nominare quali Commissari giudicatori di cui all'ar. 77 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Albo in parola è da intendersi sempre aperto con aggiornamenti periodici.

L'intera documentazione nonché il regolamento integrale dell'Albo sono visionabili e scaricabili dal portale suaprovinciaavellino.trasparenza.com; analogamente la procedura di abilitazione in uno con la modulistica, gli aggiornamenti ed ogni eventuale modifica al regolamento.

Il responsabile del procedimento

ing. Stefania Lup

PROTOCOLLO ARRIVO N. 20/4/2022 DEL 11-03-2022
Doc Principale - Copia Documenti



PROVINCIA DI AVELLINO

STAZIONE UNICA APPALTANTE

ISTITUZIONE ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Premesse	2
ART. 1 – Campo di applicazione	3
ART. 2 - Principi generali	3
ART. 3 - Albo telematico – struttura	4
ART. 4 - Soggetti ammessi all' iscrizione all' Albo telematico	4
ART. 5 - Requisiti per l'iscrizione	4
ART. 6 - Presentazione delle istanze e modalità di compilazione della domanda di iscrizione	5
ART. 7 - Fase di istruttoria delle istanze di iscrizione e relativi controlli	5
ART. 8 - Modalità di aggiornamento e variazione dei dati	6
ART. 9 - Durata dell'iscrizione	6
ART. 10 - Cause ostative all'iscrizione, di sospensione e di cancellazione	7
ART. 11 - Gestore del sistema	8
ART. 12 - Trattamento dati personali	8
ART. 13 - Avvertenze	8
ART. 14 - Controversie	8
ART. 15 - Preventiva pubblicazione	9
ART. 16 – Garanzie e manleva	9
ART. 17 - Entrata in vigore e norme di rinvio	9

Premesse

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino – *di seguito indicata come "S.U.A."* – ha istituito un proprio Albo telematico di operatori economici qualificati a fornire lavori, servizi e forniture in conformità alle previsioni di cui al vigente Regolamento Attuativo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, le forniture e i servizi, approvato con Deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 114/2019 e n. 56/2020.

All'Albo possono far ricorso, *in tutti i casi in cui la normativa lo consenta*, per l'affidamento di lavori, forniture e servizi:

- la S.U.A. qualora agisca in nome e per conto di uno dei soggetti aderenti alla stessa e anche qualora agisca con funzione di Stazione Appaltante, ai sensi degli articoli 37, co. 7, e 38 del Codice;
- tutti i soggetti aderenti alla S.U.A. in caso di procedure di affidamento gestite in modo autonomo presso le piattaforme figlie fornite in dotazione agli stessi dalla S.U.A. ed eventualmente i soggetti non aderenti alla S.U.A. che usufruiscano di attività di committenza ausiliaria o che ne facciano formale richiesta.

L'Albo potrà essere utilizzato anche per l'effettuazione di consultazioni preliminari di mercato.

I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'Albo sono erogati esclusivamente in modalità telematico attraverso il portale della S.U.A. suaprovinciaavellino.traspare.com.

Gli scopi che la S.U.A. persegue mediante l'istituzione dell'Albo sono i seguenti:

- introdurre criteri di selezione certi e trasparenti nelle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, specie per quelle che prevedono l'invito di una pluralità di operatori economici;
- garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- dotarsi di un utile strumento di consultazione, articolato in categorie merceologiche, per la ricerca immediata di fornitori, prestatori di servizi o esecutori di lavori accreditati che, attraverso la procedura di iscrizione, dimostrano specializzazione e capacità di concorrere alle procedure indette dai soggetti elencati in precedenza che possono far ricorso all'albo di che trattasi;
- accelerare ed efficientare i processi di affidamento e approvvigionamento delle forniture, dei servizi e dei lavori, nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i).

Il presente documento, *pertanto*, disciplina la struttura dell'Albo telematico, le modalità ed i criteri di abilitazione nonché la gestione e l'aggiornamento periodo dello stesso a cui dovranno attenersi sia i soggetti aggiudicatori che ne fruiscono sia gli operatori economici che intendono abilitarsi.

ART. 1 - Campo di applicazione

L'Albo telematico è utilizzato dalla S.U.A., dai Soggetti aderenti alla S.U.A. e da chiunque altro ne faccia formale richiesta nei seguenti casi:

- selezione degli operatori economici da invitare per gli approvvigionamenti da effettuarsi a mezzo di trattativa diretta, affidamento diretto o richiesta di preventivo;
- invito ad operatori economici qualificati ai fini della loro partecipazione a procedure ristrette e negoziate;
- acquisizioni in economia nei limiti e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016;
- selezione dei Professionisti per affidare incarichi professionali;
- altri casi individuati.

L'Albo non è sostitutivo degli analoghi albi costituiti a livello nazionale, ma integrativo di essi nel pieno rispetto della normativa vigente.

La formazione dell'Albo non pone in essere nessuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito degli iscritti, ma permette l'individuazione dei soggetti degli operatori economici ai quali affidare lavori, servizi e forniture; l'iscrizione non comporta, *pertanto*, l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della S.U.A. e dei Soggetti aderenti né vincola gli stessi a contrarre con i soggetti ivi iscritti, né comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o aspettativa in ordine all'eventuale conferimento di affidamenti.

Solo in casi particolari, previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti equivalenti, il presente documento potrà essere disapplicato.

La S.U.A. si riserva la facoltà di invitare alle procedure di gara operatori economici non iscritti, laddove ricorrano ragioni di necessità e/o di urgenza e/o di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche del bene da acquistare o del servizio e/o lavoro da eseguire, anche mediante procedure non riconducibili all'utilizzo del sistema telematico in uso.

ART. 2 - Principi generali

L'Albo telematico deve essere utilizzato nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di individuare gli operatori economici qualificati da interpellare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

La S.U.A. e i Soggetti fruitori dell'Albo in parola conformano la propria attività ai principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità al fine di perseguire, *altresì*, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

In particolare, l'affidamento di lavori, servizi, forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare. Il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti.

L'Albo viene utilizzato, *altresì*, con le modalità operative di cui ai seguenti commi:

- la S.U.A. e gli ulteriori Soggetti fruitori dell'Albo, *ai sensi delle disposizioni vigenti*, attuano il criterio della rotazione al fine di conseguire la massima trasparenza;
- l'invito/richiesta di preventivo sarà rivolto ai soggetti economici individuati con riferimento alla categoria merceologica di interesse;
- in casi particolari e motivati e comunque allo scopo di assicurare la migliore fornitura o servizio o lavori, la S.U.A. e i Soggetti aderenti si riservano di avvalersi in deroga anche di operatori non iscritti al presente Albo.

ART. 3 - Albo telematico - struttura

L'Albo è strutturato in sezioni (*lavori, servizi e forniture*) articolate in categorie merceologiche e relative classi di importo, *ove previste*, il cui elenco completo è presente sul portale della S.U.A. liberamente consultabile e scaricabile. Per sopravvenute esigenze organizzative, detto elenco può essere integrato e/o variato, sia nel numero sia nella denominazione delle categorie merceologiche, a cura della struttura preposta alla sua gestione.

L'iscrizione all'Albo telematico avviene a seguito di richiesta da parte degli interessati secondo le modalità descritte al successivo art. 6.

ART. 4 - Soggetti ammessi all'iscrizione all'Albo telematico

Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo i soggetti di cui all'art. 45 e 46 del d.lgs. 50/2016 *ovvero* gli operatori economici così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p) del d.lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di cui agli articoli successivi.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, paragrafo 1, 80, paragrafo 2, Direttiva 2014/24/UE, così come interpretati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia U.E, sono ammessi altresì tutti gli operatori abilitati in forza della vigente disciplina legislativa e regolamentare a offrire sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica adottata ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli successivi.

La procedura per l'iscrizione all'Albo può riguardare, *oltre che operatori economici italiani*, anche soggetti appartenenti ai Paesi membri della UE o Paesi terzi con i quali l'Italia o la UE abbiano concluso intese o accordi di reciprocità per garantire l'accesso al mercato nel settore specifico.

ART. 5 - Requisiti per l'iscrizione

L'iscrizione all'Albo è subordinata al possesso dei requisiti minimi di seguito indicati, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46, 47 e 76, D.P.R. 445/2000, seguendo la procedura wizard indicata dal Sistema.

L'operatore economico deve possedere i requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'operatore economico deve, *altresì*, possedere il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), d.lgs. 50/2016 e s.m.i. attestato mediante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali ovvero attraverso l'iscrizione ad Albi specifici previsti dalla normativa di settore (Albo Nazionale Gestore Ambientali, Albi istituiti per legge a seconda della natura giuridica del soggetto di cui al d. lgs. n. 117/2017 ecc ecc). L'autocertificazione deve, altresì, attestare la propria attività specifica, il nominativo o i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarli ed impegnarli nonché l'ubicazione della propria sede legale.

In ogni caso, l'operatore economico deve possedere tutti i requisiti richiesti dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, così come previsti per la realizzazione di lavori, per la fornitura di prodotti e/o per la prestazione di servizi, anche nei casi in cui non sia prescritta l'iscrizione ad Albi, Elenchi, Ordini professionali, etc.

Per i servizi la cui esecuzione è subordinata al possesso di una particolare autorizzazione *ovvero* all'appartenenza ad una particolare organizzazione, dovrà essere provato il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

L'operatore economico deve, *infine*, possedere i requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) d.lgs. 50/2016 e s.m.i. atti a dimostrare la specifica esperienza nella categoria merceologica per cui è richiesta l'iscrizione. Il possesso di detti requisiti può essere dimostrato, *a titolo*

esemplificativo e non esaustivo, nel caso dei lavori mediante la dichiarazione in merito al possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) per categoria e classifica, di cui si chiede l'iscrizione ovvero mediante la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. 207/10 s.m.i. con l'indicazione del relativo importo; nel caso dei servizi e forniture mediante dichiarazione concernente il fatturato globale e/o specifico dell'operatore economico *ovvero* mediante l'elenco dei principali servizi e/o principali forniture prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

ART. 6 - Presentazione delle istanze e modalità di compilazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà essere compilata on-line, secondo la procedura di seguito descritta. L'operatore economico che desidera ottenere l'iscrizione all'Albo fornitori dovrà rivolgere alla S.U.A. specifica domanda, *esclusivamente mediante utilizzo dell'apposito sistema telematico dedicato*, seguendo la procedura indicata dal Sistema. Gli operatori economici che intendono registrarsi hanno a disposizione un Wizard che assiste l'utente durante tutta la procedura di iscrizione. Tale procedura permette di inserire i dati e la documentazione richiesta secondo le modalità stabilite sul portale stesso, riportando tutti gli elementi utili alla identificazione e connotazione di ciascun operatore economico, quali, *a titolo non esaustivo*: il curriculum vitae, il documento di riconoscimento in corso di validità, dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti art. 5, autorizzazione al trattamento dei dati personali ecc ecc.

L'Albo è gestito con modalità telematica; pertanto, per le domande di iscrizione, modifica o rinnovo occorre necessariamente utilizzare le modalità di invio on line previste dal Sistema.

Il sistema, all'atto dell'iscrizione, provvede ad associare a ciascun richiedente uno user-id (corrispondente alla casella di posta elettronica dello stesso operatore economico) e un codice Password (generato in automatico dal programma durante la procedura di iscrizione). Agli operatori economici che hanno inoltrato domanda verrà data comunicazione, via posta elettronica, dell'avvenuta o mancata iscrizione all'Albo o eventuale richiesta di documentazione integrativa.

ART. 7 - Fase di istruttoria delle istanze di iscrizione e relativi controlli

L'istruttoria sarà effettuata dalla struttura della S.U.A. preposta alla gestione dell'Albo formalmente nominata secondo l'ordine cronologico di acquisizione a sistema e, *comunque*, entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, completa degli allegati previsti.

La S.U.A. comunicherà a ciascun soggetto richiedente, attraverso il Sistema, l'esito dell'istruttoria.

Nell'ipotesi in cui non sia possibile accogliere l'istanza di iscrizione, entro il termine di ulteriori 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la citata struttura comunicherà attraverso il sistema *ovvero* tramite comunicazione scritta i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Successivamente al ricevimento della comunicazione, il richiedente potrà presentare chiarimenti e/o ulteriore documentazione utili all'iscrizione.

La medesima struttura valuterà la documentazione integrativa prodotta nei termini e con le modalità esposte nei commi precedenti.

L'iscrizione all'Albo diventa efficace nel momento dell'inserimento del nominativo nell'elenco ufficiale della S.U.A. visibile sul portale suaprovinciaavellino.traspare.com..

In ogni caso valgono le seguenti regole generali:

- la domanda di iscrizione comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente documento e nelle sue eventuali integrazioni e/o modificazioni;

- la mancata risposta alle richieste di documentazione della S.U.A., la mancata comunicazione delle variazioni di status o la comunicazione di informazioni non veritiere, comportano l'esclusione dall'albo, ferma restando ogni altra azione per l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- i requisiti di cui ai precedenti art. 5 rappresentano presupposti vincolanti per ogni altro accertamento e, *pertanto*, in assenza di uno solo di essi, il procedimento per l'iscrizione dell'operatore economico verrà interrotto;
- le domande incomplete o irregolari saranno accettate nell'Albo soltanto nel momento in cui le incompletezze o le irregolarità verranno sanate.

Fermo restando che le dichiarazioni possono essere rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., la S.U.A. procede alla verifica, *a campione*, sulla correttezza e sul mantenimento nel tempo di quanto autodichiarato per l'iscrizione. *In particolare*, la S.U.A., *nel tramite dei Soggetti fruitori dell'Albo*, provvederà ad attivare, durante il periodo dell'esecuzione di un contratto pubblico affidato agli operatori economici iscritti al presente Albo, un processo di monitoraggio e controllo interno degli operatori economici iscritti per garantire che gli stessi operino conformemente ai requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. In particolare il monitoraggio ed il controllo, in relazione al bene/servizio/lavori da acquisire, potrà riguardare, ad esempio, i tempi di consegna, la conformità del prodotto, i tempi e la qualità dell'assistenza e tutto quanto previsto nei capitolati speciali e/o dichiarato in sede di gara. Al completamento delle forniture possono essere compilate da parte dei Settori interessati di ciascun Soggetto aderente schede di valutazione qualitativa sulla fornitura e sul lavoro eseguito.

ART. 8 - Modalità di aggiornamento e variazione dei dati

L'aggiornamento e le variazioni delle informazioni contenute nella scheda anagrafica saranno effettuati a cura e responsabilità dell'operatore economico interessato.

Ciascun operatore economico iscritto all'Albo ha l'obbligo, *pena la cancellazione*, di comunicare alla S.U.A. tutte le variazioni dei requisiti, rappresentanza legale, denominazione o ragione sociale, trasformazione, fusione, modifiche significative nella struttura organizzativa, che siano influenti ai fini dell'iscrizione all'Albo, corredando la suddetta comunicazione con copia dei relativi atti legali ovvero dichiarazioni sostitutive, entro 15 giorni dal verificarsi delle variazioni stesse. Le modifiche di cui ai precedenti commi dovranno essere eseguite esclusivamente tramite le funzionalità disponibili sul Sistema.

In tal senso la S.U.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente alla completezza ed alla correttezza delle informazioni contenute nella scheda, nonché alla tempestività nella segnalazione di eventuali variazioni. In ogni momento, la S.U.A., *qualora ne ravvisi la necessità*, può richiedere agli iscritti all'Albo dei Commissari l'invio di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di ogni altra documentazione comprovante il permanere dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione all'Albo in parola.

ART. 9 - Durata dell'iscrizione

L'iscrizione all'Albo ha validità a decorrere dalla data di convalida rilasciata all'operatore economico tramite il Sistema dalla struttura della S.U.A. competente all'istruttoria e avrà efficacia sino a fine validità dell'Albo.

Gli operatori economici rimangono iscritti all'Albo fino a quando non interviene apposito provvedimento, *debitamente motivato*, di sospensione o cancellazione di cui al successivo art. 10.

Resta salva, *comunque*, la facoltà del soggetto iscritto di modificare, in qualsiasi momento, i dati contenuti nella propria istanza di iscrizione. Ove le variazioni e/o integrazioni contenute nell'aggiornamento siano essenziali ai fini della qualificazione dell'operatore economico, si

aprirà nuovamente la fase di istruttoria, nei termini di cui al precedente art. 7, durante la quale l'operatore economico sarà temporaneamente sospeso dall'Albo.

ART. 10 - Cause ostative all'iscrizione, di sospensione e di cancellazione

Non possono essere iscritti all'Albo gli operatori economici per i quali sussistono condizioni di incapacità a negoziare con la Pubblica Amministrazione o che non possiedano i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali secondo la vigente disciplina legislativa e regolamentare, in conformità a quanto previsto dagli artt. 80 e 83 D. Lgs. 50/2016.

La struttura preposta alla gestione dell'Albo appositamente nominata può sospendere l'operatore economico dall'Albo per un periodo adeguato o cancellare lo stesso, qualora riscontri nei suoi confronti quanto segue:

- incapacità a negoziare con la Pubblica Amministrazione secondo la vigente normativa;
- perdita dei requisiti minimi richiesti per l'iscrizione all'Albo;
- cessazione di attività professionale;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- grave errore nell'esercizio dell'attività professionale;
- ripetuti rifiuti o mancate risposte alle richieste di offerta senza giustificazioni;
- inadempienze contrattuali;
- omissione di comunicazioni, ai sensi dell'art. 8 delle presenti disposizioni, delle variazioni da parte dell'operatore economico;
- mancata produzione/comunicazione di documenti e/o dati modificati rispetto a quelli forniti con la Domanda di iscrizione;
- dichiarazioni mendaci che emergano anche all'esito del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fermi restando i casi di irregolarità od omissioni non costituenti falsità per le quali l'operatore economico sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione;
- risoluzione di un contratto per inadempienza o irregolarità nell'esecuzione del medesimo
- ogni altro caso previsto dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare.

Nel periodo di sospensione gli operatori economici non possono partecipare alle gare negoziate, ristrette o ricevere richieste di preventivo. Scaduto il periodo di sospensione, se viene accertata la completa rimozione della causa di sospensione l'operatore economico torna nello stato "confermato" a meno dell'eventuale scadenza dell'iscrizione intervenuta durante il periodo di sospensione; se invece viene accertata la permanenza della causa di sospensione l'operatore economico viene cancellato dall'Albo.

L'iscrizione all'Albo è sospesa automaticamente dal Sistema quando uno dei documenti caricati a sistema dall'operatore economico non sia più in corso di validità. In tale circostanza, il Sistema invia all'operatore economico automaticamente apposita comunicazione in tal senso. Non appena l'operatore economico provvederà a caricare a Sistema la documentazione necessaria sarà sottoposto nuovamente all'istruttoria di cui al precedente art. 7.

L'iscrizione all'Albo decade automaticamente in conseguenza di:

- fallimento, liquidazione, cessazione di attività o situazioni equivalenti;
- permanenza della causa di sospensione allo scadere del periodo di sospensione.

L'iscrizione all'Albo può essere cancellata a discrezione della S.U.A. qualora:

- il soggetto iscritto sia stato escluso dalla gara di altra amministrazione appaltante per gravi inadempienze contrattuali;
- sia carente, a giudizio della S.U.A., circa il possesso dei requisiti di qualificazione precedentemente accertati;
- non siano state comunicate, entro i termini previsti, eventuali variazioni societarie che possono incidere sui requisiti di qualificazione dichiarati.

Gli operatori economici possono essere, *altresì*, cancellati dall'Albo in tutti i casi previsti dalla legge *ovvero* su richiesta scritta dell'interessato.

Il provvedimento di sospensione o cancellazione:

- viene adottato direttamente dal responsabile del procedimento della struttura preposta alla gestione dell'Albo formalmente nominato;
- e' comunicato all'operatore economico interessato a mezzo del Sistema con indicazione dei fatti addebitati;
- può essere revocato, *su richiesta documentata dell'operatore economico*, qualora decadano le condizioni che hanno determinato la sospensione o cancellazione ovvero quando l'operatore economico stesso presenti domanda di cancellazione della propria candidatura.

In tutti i casi in cui la S.U.A. ritiene che ricorrano i presupposti per la cancellazione di un operatore economico dall'Albo provvede all'invio di una nota a mezzo del Sistema al medesimo in cui si comunicano le contestazioni e si assegna un termine non superiore a trenta giorni per eventuali osservazioni o controdeduzioni. Nel periodo intercorrente tra l'invio della nota e quello della decisione di cancellazione o di mantenimento nell'Albo è sospesa l'iscrizione all'Albo medesimo.

ART. 11 - Gestore del sistema

L'Albo telematico in parola è disponibile al seguente link suaprovinciaavellino.trasparenza.com. Il gestore del sistema informatico, individuato dalla S.U.A. per il servizio di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del sistema e' la L&G Solution s.r.l. – con sede in via A. Fraccacreta, 100, Foggia.

ART. 12 - Trattamento dati personali

La S.U.A., tramite il suo gestore, garantisce che il trattamento dei dati personali degli operatori economici avverrà esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione della procedura di cui al presente disciplinare. I dati forniti saranno raccolti, pubblicati e trattati ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Nell'ambito del trattamento dei dati personali, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le succitate disposizioni normative e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

ART. 13 - Avvertenze

L'account ed il Password necessari per l'accesso e la partecipazione al sistema sono personali. Gli Utenti del sistema sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti; non potranno comunque cederli a terzi e dovranno utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità. L'operatore economico dovrà possedere la dotazione minima tecnica di un personal computer collegato ad Internet e dotato di un browser (tipo Google Chrome, Firefox, etc.).

La S.U.A. non è tenuta a corrispondere alcun compenso e/o rimborso ai partecipanti per qualsiasi titolo o ragione per le domande presentate.

ART. 14 - Controversie

Per qualsiasi controversia in merito all'esecuzione, interpretazione, attuazione e modificazione delle presenti regole, è competente il Foro di Avellino.

ART. 15 - Preventiva pubblicazione

La formazione dell'Albo telematico di cui agli articoli precedenti avviene previa pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio della Provincia di Avellino nel rispetto del principio di trasparenza. L'avviso verrà pubblicato sul Portale internet della S.U.A. di cui al precedente art. 11 nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La S.U.A. si riserva di dare la massima pubblicità alla possibilità di iscrizione al proprio Albo telematico con qualunque mezzo, anche tramite comunicazione diretta, *a titoli esemplificativo e non esaustivo*, agli ordini e collegi professionali nazionali e locali, ai principali enti locali prossimi, alle C.C.I.A.A. competenti territorialmente ecc ecc . Nell'avviso saranno riportati la data a partire dalla quale sarà possibile iscriversi all'Albo telematico e le modalità per l'iscrizione da parte degli interessati.

ART. 16 - Garanzie e manleva

La S.U.A. ed il Responsabile del procedimento formalmente incaricato alla gestione dell'Albo telematico non saranno in nessun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici iscritti e/o eventuali terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il funzionamento dell'Albo telematico.

La violazione degli obblighi previsti dalle presenti disposizioni da parte del personale interno degli Enti aderenti e non aderenti alla SUA costituisce violazione dei doveri d'ufficio e può essere fonte di responsabilità ad ogni effetto di Legge.

Gli Enti aderenti e non aderenti alla SUA si impegnano a manlevare e a tenere indenne la S.U.A. da qualsivoglia obbligo di risarcimento e/o di spesa e/o di indennità eventualmente causato dalla violazione delle presenti disposizioni e/o dall'utilizzo scorretto del Sistema.

In caso di violazioni delle presenti disposizioni nonché della vigente disciplina legislativa e regolamentare e/o di utilizzo scorretto del Sistema, la S.U.A. si riserva il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e non patrimoniali, eventualmente subiti.

In ogni caso, non è garantita la rispondenza del Sistema alle esigenze ed aspettative degli Enti aderenti e non aderenti alla SUA.

ART. 17 - Entrata in vigore e norme di rinvio

Il presente documento entra in vigore il giorno della pubblicazione presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, così come prevista dall'art. 15.

Per tutto quanto non statuito dalle presenti disposizioni si rinvia alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia di contratti pubblici, al D.P.R. 445/2000 e al D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, la Provincia si riserva, *a proprio insindacabile giudizio*, il diritto di innovare le presenti disposizioni allo scopo di assicurare la funzionalità dell'Albo telematico, nel rispetto delle regole e dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa.

In tal caso, l'avvenuta modifica sarà tempestivamente pubblicata nonché notificata agli iscritti mediante comunicazione inviata tramite il Sistema.

Salva diversa previsione, le nuove disposizioni si considereranno automaticamente accettate da tutti gli operatori economici iscritti all'Albo telematico e saranno applicate dalla data

indicata per la loro entrata in vigore.

E' in ogni caso ferma la facoltà di ciascun iscritto di chiedere la cancellazione dall'Albo telematico, la quale sarà espletata dagli uffici preposti entro il termine tecnico all'uopo necessario.